



Borsa Italiana

**AVVISO
n.3017**

19 Febbraio 2016

**ETFplus - ETF
indicizzati**

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : SSGA SPDR ETFS EUROPE I
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'SSGA SPDR ETFS EUROPE
I'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale	ISIN
SPDR BARCL 1-3 Y US TREASURY UCITS ETF	IE00BC7GZJ81
SPDR BARCLAYS US TREASURY BOND UCITS ETF	IE00B44CND37
SPDR BARCLAYS US TIPS UCITS ETF	IE00BZ0G8977
SPDR FTSE EPR EU EXUK REAL EST UCITS ETF	IE00BSJCQV56
SPDR MSCI JAPAN EUR HDG UCITS ETF	IE00BZ0G8C04
Tipo strumento:	ETF - Exchange Traded Fund
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione:	23/02/2016
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di quotazione:	Relativamente agli strumenti SPDR BARCLAYS US TREASURY BOND UCITS ETF (IE00B44CND37) SPDR BARCLAYS US TIPS UCITS ETF (IE00BZ0G8977) SPDR BARCL 1-3 Y US TREASURY UCITS ETF (IE00BC7GZJ81): ETF INDICIZZATI - CLASSE 1 Relativamente agli strumenti SPDR FTSE EPR EU EXUK REAL EST UCITS ETF (IE00BSJCQV56) SPDR MSCI JAPAN EUR HDG UCITS ETF (IE00BZ0G8C04): ETF INDICIZZATI - CLASSE 2
Specialista:	COMMERZBANK AG - IT3577
SOCIETA' DI GESTIONE	
Denominazione:	SSGA SPDR ETFS EUROPE I

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 23/02/2016, gli strumenti indicati nella scheda riepilogativa verranno inseriti nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al
SPDR BARCL 1-3 Y US TREASURY UCITS ETF	IE00BC7GZJ81	TRS3	785491	EUR	6500	0,5 %	1	USD	825807	09/02/16
SPDR BARCLAYS US TREASURY BOND UCITS ETF	IE00B44CND37	TRSY	785492	EUR	3050	0,9 %	1	USD	2347894	09/02/16
SPDR BARCLAYS US TIPS UCITS ETF	IE00BZ0G8977	TIPS	785827	EUR	10950	1 %	1	USD	100000	09/02/16
SPDR FTSE EPR EU EXUK REAL EST UCITS ETF	IE00BSJCQV56	EURE	785828	EUR	6650	1,5 %	1	EUR	4220848	09/02/16
SPDR MSCI JAPAN EUR HDG UCITS ETF	IE00BZ0G8C04	JPEH	785829	EUR	5200	1,5 %	1	EUR	100000	09/02/16

Denominazione/Long Name	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
SPDR BARCL 1-3 Y US TREASURY UCITS ETF	BARCLAYS CAPITAL US 1-3 YEAR TREASURY BOND TR	TOTAL RETURN	0,15 %	SEMESTRALE
SPDR BARCLAYS US TREASURY BOND UCITS ETF	BARCLAYS CAPITAL US TREASURY BOND TR	TOTAL RETURN	0,15 %	SEMESTRALE
SPDR BARCLAYS US TIPS UCITS ETF	BARCLAYS U.S. GOV INFLATION-LINKED ALL BONDS TR	TOTAL RETURN	0,17 %	SEMESTRALE
SPDR FTSE EPR EU EXUK REAL EST UCITS ETF	FTSE EPRA/NAREIT DEVELOPED EUROPE EX UK TRN	NET TOTAL RETURN	0,3 %	CAPITALIZZATI
SPDR MSCI JAPAN EUR HDG UCITS ETF	MSCI JAPAN 100% HEDGED TO EUR TRN	NET TOTAL RETURN	0,35 %	CAPITALIZZATI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

SSGA SPDR ETFs Europe I plc

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (per brevità, le “**Azioni**”) emesse da SSGA SPDR ETFs Europe I plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile irlandese, costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE (per brevità, la “**Sicav**”), relative ai seguenti comparti:

- **SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF (ISIN: IE00BC7GZJ81)**
- **SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF (ISIN: IE00B44CND37)**
- **SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF (ISIN: IE00BZ0G8977)**
- **SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF (ISIN: IE00BSJCQV56)**
- **SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR-hedged (ISIN: IE00BZ0G8C04)**

Aventi le caratteristiche di OICR indicizzati esteri di diritto irlandese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 17/02/2016
Data di validità della Copertina: dal 23/02/2016

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai comparti

- **SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF (ISIN: IE00BC7GZJ81)**
- **SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF (ISIN: IE00B44CND37)**
- **SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF (ISIN: IE00BZ0G8977)**
- **SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF (ISIN: IE00BSJCQV56)**
- **SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR-hedged (ISIN: IE00BZ0G8C04)**

della

SSGA SPDR ETFs Europe I plc

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 17/02/2016 Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 23/02/2016
--

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

La Sicav è una società di investimento multicompardo di tipo aperto a capitale variabile, autogestita e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 5 gennaio 2011 ai sensi del "Companies Act 1963 to 2009", con numero di registrazione 493329, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data 7 marzo 2011 e qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (per brevità, "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie, con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay Dublin 2, Ireland.

La Sicav è articolata in comparti diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun comparto saranno separate e distinte da quelle degli altri comparti.

I comparti della Sicav offerti in Italia e descritti nel presente Documento di Quotazione (per brevità, i "Comparti" e, al singolare, il "Comparto") sono i seguenti:

Comparto	ISIN
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	IE00BC7GZJ81
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	IE00B44CND37
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	IE00BZ0G8977
SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF	IE00BSJCQV56
SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	IE00BZ0G8C04

Il gestore degli investimenti della SICAV è State Street Global Advisor Limited (nel seguito, il "Gestore degli Investimenti"), con sede legale in 20 Churchill Place Canary Wharf London E14 5HJ, United Kingdom. Il Gestore degli Investimenti è stato autorizzato, in data 01/12/2001, dalla Financial Conduct Authority ("FCA") e può svolgere, inter alia, le seguenti attività di: consulenza in materia di investimenti, negoziazione, custodia ed amministrazione di strumenti finanziari.

Le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente, nella misura più fedele possibile, l'esposizione dell'indice di riferimento (per brevità, l'"Indice" e, al plurale, gli "Indici") con l'obiettivo di egualarne il rendimento, consentendone la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni del Comparto, pagandole con denaro.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi dagli "investitori qualificati" di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (short) o un'esposizione a leva (leva long o leva short) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell'Indice di riferimento.

Indici e loro dettagli

Gli Indici dei Comparti ed i relativi fornitori (nel seguito, gli "Index Provider") sono i seguenti:

Indice	Comparto	Tipo di Indice	Index Provider	Benchmark Index Ticker - Bloomberg
Barclays 1-3 Year US Treasury Bond Index	SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	Total Return	Barclays	LT01TRUU
Barclays U.S. Treasury Index	SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	Total Return	Barclays	LUATTRUU
Barclays U.S. Government Inflation-Linked Bond Index	SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	Total Return	Barclays	BCIT1T
FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe ex UK Index	SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF	Net Total Return	FTSE Russell	REXUK
MSCI Japan 100% Hedged to EUR Index	SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	Net Total Return	MSCI	M0JPHEUR

Descrizione delle principali caratteristiche dei singoli Indici

Comparto	Caratteristiche
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	L'Indice replicato Barclays 1-3 Year US Treasury Bond Index comprende obbligazioni a tasso fisso "step up" emesse dal tesoro degli Stati Uniti ed include solo obbligazioni pubbliche (governative) con scadenza compresa fra 1 e 3 anni
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	L'indice replicato Barclays U.S. Treasury Index comprende obbligazioni a tasso fisso "step up" governative statunitensi e obbligazioni pubbliche del Tesoro statunitense
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	L'indice replicato Barclays U.S. Government Inflation-Linked Bond Index comprende i titoli governativi statunitensi <i>inflation-linked</i> di tipo <i>investment grade</i> (alta qualità) o di qualità superiore
SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF	L'indice replicato FTSE EPRA/NAREIT Developed Europe ex UK Index comprende titoli di società immobiliari quotate e i fondi comuni azionari di investimento immobiliare ("REIT") operanti in Europa, ad eccezione del Regno Unito, e le cui attività siano definite come proprietà, alienazione e sviluppo di immobili che producono reddito
SPDR MSCI Japan	L'indice replicato MSCI Japan 100% Hedged to EUR Index comprende titoli

EUR UCITS ETF – classe EUR	emessi da società ad alta e media capitalizzazione del Giappone. Il rischio di cambio è coperto su base mensile tramite l'acquisto di un contratto <i>forward</i> , perciò il rischio di cambio sussiste solo su base inframensile.
----------------------------	---

In generale, ciascun Comparto cercherà di replicare la performance di un Indice, minimizzando, per quanto possibile, il *tracking error* tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'Indice di riferimento. Ciascun Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo utilizzando una strategia di replica (“*Replication Strategy*”), oppure una strategia di campionamento stratificato (“*Stratified Sampling Strategy*”), oppure una strategia di ottimizzazione (“*Optimization Strategy*”), laddove ritenuta dal Gestore degli Investimenti la strategia più appropriata per ogni specifico Comparto. Ciascun Supplemento al Prospetto relativo ad ogni specifico Comparto specificherà e descriverà la strategia che ciascun Comparto intende seguire e fornirà dettagli su dove le informazioni sull'Indice replicato dal Comparto possono essere ottenute.

Di seguito una descrizione riassuntiva della *Replication Strategy*, della *Stratified Sampling Strategy* e della *Optimization Strategy*. Informazioni più dettagliate su ogni strategia sono indicate nel relativo Supplemento, a seconda dei casi.

- *Replication Strategy*: questa strategia mira a contenere tutti i titoli dell'Indice di riferimento, con ponderazioni approssimate a quelle dell'Indice di riferimento. In sostanza, il portafoglio del Comparto verrebbe ad essere pressochè speculare all'Indice di riferimento;
- *Optimization Strategy*: questa strategia mira a costituire un portafoglio rappresentativo che fornisca un rendimento paragonabile a quello dell'Indice di riferimento. Questa strategia viene utilizzata per determinati comparti azionari *i*) che replicano un Indice con un numero di titoli (così elevato) tale da non consentire una replica efficiente, *ii*) quando è difficile acquistare, nei mercati aperti, i titoli inclusi nell'Indice. Di conseguenza, un Comparto che adotta questa strategia detiene, in genere, solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice.
- *Stratified Sampling Strategy*: questa strategia mira a costituire un portafoglio rappresentativo che fornisca un rendimento paragonabile a quello dell'Indice di riferimento ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione. Questa strategia viene utilizzata per determinati comparti azionari *i*) che replicano un Indice con un numero di titoli (così elevato) tale da non consentire una replica efficiente, *ii*) quando è difficile acquistare, nei mercati aperti, i titoli inclusi nell'Indice. Di conseguenza, un Comparto che adotta questa strategia detiene, in genere, solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice.

Nonostante i Comparti possano fare ricorso al prestito titoli (“*securities lending*”), attualmente essi non fanno ricorso a tale attività. Nel caso in cui si procedesse ad una operazione di securities lending, i proventi sarebbero ridistribuiti ai comparti del Fondo pertinenti. Conformemente a quanto stabilito dal contratto di securities lending, la controparte dell'accordo avrà diritto di ritenere una parte dei proventi dell'operazione al fine di coprire tutte le commissioni e i costi associati all'attività.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni dei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il paragrafo “Profilo di rischio e di rendimento” contenuto nel relativo KIID e la sezione descrittiva dei rischi derivanti dall'investimento contenuta a pag. 23 del relativo Prospetto di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nei KIID.

In particolare, nessuno strumento finanziario permette che i ritorni dell'indice di riferimento vengano replicati o seguiti in modo esatto. Cambiamenti negli investimenti di Comparto e ri-bilanciamenti dell'Indice possono generare costi di transazione (incluso il costo relativo alla composizione di transazioni in valuta estera), spese operative primary o inefficienze che possono impattare negativamente sulla replica del rendimento dell'Indice da parte del Comparto. In aggiunta, il ritorno totale dell'investimento in Azioni del Comparto sarà ridotto da costi e spese che non sono considerate ai fini del calcolo dell'Indice applicabile. Inoltre, nel caso di sospensione temporanea o di interruzione della negoziazione degli investimenti costitutivi dell'Indice, o di turbative di mercato, il ri-bilanciamento del portafoglio di investimento di un Comparto potrebbe non essere possibile e potrebbe determinare deviazioni dal rendimento dell'Indice.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del prezzo di sottoscrizione o di rimborso (Valore Patrimoniale Netto per Azione o il "NAV").

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'indice di riferimento.

Rischio Indice

Non vi è alcuna garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione o di interruzione temporanea che non consentano di ri-equilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti l'Indice.

Inoltre, l'eventuale chiusura di alcune borse potrebbe impedire il calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, è fatto salvo il diritto per l'investitore di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel Prospetto (cfr. sezione Primary market, p. 39).

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto (Determination of net asset value - Temporary suspension of dealings, p. 47) illustra i casi in cui la Sicav può temporaneamente sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni del Comparto, a cui pertanto espressamente si rinvia.

Si evidenzia che l'insieme delle Azioni del Comparto può essere riacquistata dalla Sicav.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione dei Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Other information – Winding up, p.17) e nello statuto, la Sicav potrà liquidare anticipatamente i Comparti ovvero procedere alla fusione di uno o più Comparti. In tale evento, sussiste il rischio che l'investitore riceva, per le Azioni dei Comparti detenute, un corrispettivo inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice del Comparto possono essere determinati in valute diverse dall'Euro, il Comparto potra' essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute. Si specifica che il Comparto SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF non è soggetto al rischi di cambio e che il Comparto SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR-hedged, a causa della strategia di copertura su base mensile, è soggetto al rischio di cambio soltanto su base inframensile.

Rischio di controparte

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, equity futures o index futures – da parte del Comparto al fine di ottenere una migliore replica dell'Indice di riferimento potrebbe generare un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto derivato è stato concluso, poiché lo stesso potrebbe fallire o essere inadempiente. Tuttavia, conformemente

alla regolamentazione in vigore, il rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati sarà limitato in qualsiasi momento al 10% dell'attivo netto del Comparto per controparte.

Rischio di concentrazione

Un Comparto può investire una percentuale relativamente alta delle proprie attività in emittenti situati in un singolo paese, un piccolo numero di paesi, o di una particolare regione geografica. In questi casi, la performance del Fondo sarà strettamente legata al mercato, la valuta, le condizioni e gli sviluppi economici, politici o regolamentari in tale paese o regione e potrebbe essere più volatile della performance dei fondi più geograficamente diversificati.

Inoltre, un Comparto può concentrare i propri investimenti in società o emittenti in un particolare settore, mercato o settore economico. Quando un Comparto concentra i propri investimenti in un particolare mercato o settore economico, finanziario, economico, commerciale, le circostanze che interessano gli emittenti di tale industria, mercato o settore economico avranno un effetto maggiore sul Comparto. Ciò potrebbe potenzialmente aumentare i livelli di volatilità, in misura maggiore rispetto al caso in cui avesse concentrato le sue attività in maniera più diversificata rispetto a tale settore o mercato. Anche la liquidità del Comparto può essere influenzata dalla concentrazione degli investimenti. Inoltre, gli investitori possono acquistare o vendere notevoli quantità di azioni del Comparto in risposta a fattori che incidono o che dovrebbero interessare un particolare paese, industria, mercato o settore economico in cui il Fondo concentra i propri investimenti, con conseguente afflussi di denaro anormali in entrata o in uscita dal Fondo. Questi afflussi anomali possono incidere negativamente sulla performance del Fondo.

Rischio legato a titoli immobiliari

Il Comparto SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF può acquistare REIT. I REIT sono fondi che investono principalmente in proprietà immobiliari ad uso commerciale. Il valore delle partecipazioni del Fondo in REIT può essere influenzato dal valore delle proprietà immobiliari detenute dal fondo e la sua liquidità è mediamente inferiore rispetto a quella tipica di società di prim'ordine (blue chip). La liquidità dei REIT sulle maggiori borse internazionali è in media inferiore a quello tipico di società internazionali quotate, o negoziati su un mercato ufficialmente riconosciuto. Ci sono rischi specifici associati all'investimento in titoli di società impegnate nel mercato immobiliare. Un investimento in una società immobiliare può essere soggetto a rischi simili a quelli associati con la proprietà diretta di beni immobili, come la possibilità di riduzioni del valore degli immobili, le perdite derivanti da incidenti o di condizioni economiche locali, i tassi di interesse, responsabilità ambientale, le leggi locali, limitazioni normative sugli affitti, tasse di proprietà, e spese operative. Inoltre, un investimento in una società immobiliare è soggetto a rischi aggiuntivi, come lo scarso rendimento dall'amministrazione della società immobiliare, i cambiamenti sfavorevoli nelle leggi fiscali, e l'effetto del calo generale dei prezzi delle azioni. Questi fattori potrebbero influire negativamente sui rendimenti del Comparto.

Rischio di liquidità

Alcuni investimenti possono essere soggetti a restrizioni di rivendita, operare nel mercato over-the-counter, o in volume limitato, o non avere un mercato di scambio attivo. Titoli illiquidi possono essere soggetti a forti oscillazioni di valore di mercato e può risultare difficile per un Comparto valorizzarli in maniera efficiente. Inoltre, un Comparto potrebbe non essere in grado di disporre dei titoli illiquidi, di eseguire una transazione prontamente in un momento favorevole. Titoli illiquidi possono comportare spese di registrazione ed altri costi di transazione che sono superiori a quelli per titoli liquidi.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (di seguito, gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Gli Intermediari Autorizzati, nell'ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche (di seguito, il **"Regolamento Intermediari Consob"**).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-002814 del 10 febbraio 2016, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione dei seguenti Comparti della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana:

- SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF
- SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF
- SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF
- SPDR FTSE EPRA EUROPE EX UK REAL ESTATE UCITS ETF
- SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR

La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo avviso.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul comparto ETFplus, dalle ore 9:00 alle ore 17:30 (ora italiana) e dalle 17:30 alle 17:35 in asta di chiusura.

I Comparti sono quotati sul mercato ETFplus, nel segmento ETF indicizzati, classe 1 e classe 2. In particolare, i Comparti saranno quotati sulle seguenti classi del segmento ETF indicizzati:

Comparto	Classe
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	Classe 1
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	Classe 1
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	Classe 1
SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF	Classe 2
SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	Classe 2

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Come descritto nel Prospetto (cfr. paragrafo Purchase and sale information – Primary market – Redemption applications, p. 42) e ai sensi dell'articolo 19-quater del Regolamento Emittenti, l'investitore potrà chiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- L'investitore qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione di portafogli conferitogli; o
- L'Intermediario Autorizzato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa Italiana).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli investitori *retail*, quanto prima e comunque al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Oltre alle informazioni di cui alle sezioni 9 e 10 del presente Documento di Quotazione, la Sicav (anche tramite il suo rappresentante appositamente nominato) comunica a Borsa Italiana entro le ore 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- Il valore del patrimonio netto dei Comparti;
- Il numero di Azioni in circolazione dei Comparti.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (di seguito, il "Regolamento Emittenti").

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti, con l'indicazione dei relativi *market makers*:

Comparto	Altri Mercati di Negoziazione	Market Maker
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	SIX Swiss Exchange London Stock Exchange Deutsche Börse	Commerzbank
SPDR Barclays U.S. Treasury Bond UCITS ETF	SIX Swiss Exchange London Stock Exchange Deutsche Börse	Commerzbank
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	London Stock Exchange Deutsche Börse	Commerzbank
SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF	London Stock Exchange Deutsche Börse	Commerzbank
SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	London Stock Exchange Deutsche Börse	Commerzbank

Le Azioni dell'ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

In circostanze eccezionali dovute ad interruzione dei mercati secondari o altrimenti, gli Azionisti hanno la facoltà di richiedere per iscritto alla Sicav la registrazione delle Azioni a proprio nome al fine di accedere ai rimborsi descritti nella sezione "Primary Market" del Prospetto (p. 39). Gli Azionisti che intendono procedere in questo modo dovranno contattare l'Amministratore per fornire le proprie informazioni, inclusa la documentazione originaria, come l'Amministratore richiede al fine di registrare l'investitore come Azionista. Una commissione, che sarà a normale prezzo di mercato, potrà essere applicata per questa procedura.

La Sicav si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto di azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti alla successiva sezione 8 del presente Documento di Quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite mezzi di comunicazione a distanza come precedentemente indicate. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica, in alternativa a quella scritta, con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. **OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ**

In conformità con le disposizioni del “Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, il “**Regolamento**”) e delle “Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana” (di seguito, le “**Istruzioni**”), lo specialista si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti, ad esporre in via continuativa i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni a prezzi che non si discostino fra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi e funzioni previste nel Regolamento e nelle Istruzioni.

Commerzbank (di seguito, “**Specialista**”), con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte, è stata nominata quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

7. **VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, almeno ogni 60 (sessanta) secondi. Il soggetto deputato al calcolo dell'iNAV è Telekurs avente sede legale a Hardturmstrasse 201, Postfach, 8021 Zurich.

Il prezzo di negoziazione (*intraday price*) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV dei Comparti calcolati dai primari *info-providers* e le relative pagine web in cui accedere alle informazioni.

iNAV / Info Providers			
Comparto	Bloomberg Ticker	Reuters RIC	Web-page
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	INSYBWE	INSYBWEiv.OQ	https://www.spdrseurope.com/product/fund.seam?ticker=SYBW GY
SPDR Barclays EM Inflation Linked Local Bond UCITS ETF	INSYBTE	INSYBTEiv.OQ	https://www.spdrseurope.com/product/fund.seam?ticker=SYBI GY
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	INSYBYE	INSYBYEiv.OQ	https://www.spdrseurope.com/product/fund.seam?ticker=SYBT GY
SPDR MSCI ACWI UCITS ETF	INZPRPE	INZPRPEiv.OQ	https://www.spdrseurope.com/product/fund.seam?ticker=SPYY GY

SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	INZPDWE	INZPDWEiv.OQ	https://www.spdrseurope.com/product/fund.seam?ticker=ZPDW GY
--	---------	--------------	---

La Sicav ha delegato il calcolo del NAV per ciascun Comparto e per ciascuna Azione a State Street Fund Services (Ireland) Limited. Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. DIVIDENDI

Di seguito, l'elenco dei Comparti della Sicav divisi per politica di distribuzione dei proventi.

Comparto	Politica di distribuzione dei proventi
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	Il Comparto distribuirà tutti i suoi profitti netti, semestralmente, a gennaio e luglio di ogni anno, salvo ove gli amministratori, a loro esclusiva discrezione, stabiliscano di non pagare un dividendo in un dato anno.
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	Il Comparto distribuirà tutti i suoi profitti netti, semestralmente, a gennaio e luglio di ogni anno, salvo ove gli amministratori, a loro esclusiva discrezione, stabiliscano di non pagare un dividendo in un dato anno.
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	Il Comparto distribuirà tutti i suoi profitti netti, semestralmente, a gennaio e luglio di ogni anno, salvo ove gli amministratori, a loro esclusiva discrezione, stabiliscano di non pagare un dividendo in un dato anno.
SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF	Il Comparto non effettuerà distribuzioni; tutti i redditi e le plusvalenze si rifletteranno nel Valore Patrimoniale Netto per azione.
SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	Il Comparto non effettuerà distribuzioni; tutti i redditi e le plusvalenze si rifletteranno nel Valore Patrimoniale Netto per azione.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento ad un Comparto sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al "**Total Expense Ratio**" o "**TER**". Essa include senza limitarvisi, commissioni e spese degli amministratori, del Gestore degli Investimenti, della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo.

Il TER è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto di ciascun Comparto ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l'amministrazione di un Comparto comporta spese superiori al TER sopra indicato, il Gestore degli Investimenti coprirà qualsiasi perdita attraverso il suo patrimonio.

Si evidenziano nella tabella di seguito i TER applicati ai singoli Comparti:

Comparto	TER (<i>Total Expense Ratio</i>)
SPDR Barclays 1-3 Year U.S. Treasury Bond UCITS ETF	0.15%
SPDR Barclays US Treasury Bond UCITS ETF	0.15%
SPDR Barclays U.S. TIPS UCITS ETF	0.17%
SPDR FTSE EPRA Europe ex UK Real Estate UCITS ETF	0.30%
SPDR MSCI Japan UCITS ETF – classe EUR	0.35%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Fondo per l'acquisto o la vendita di quote di altri Fondi.

Le spese sopra indicate, tra cui le commissioni di gestione, si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni del relativo Comparto.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine. È possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alla sezioni denominate "*Purchase and Sale Information*" e "*Fees and Expenses*" del Prospetto.

Regime fiscale

Il Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014 (di seguito "DL 66/2014"), convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 23 giugno 2014, ha apportato rilevanti modifiche al regime impositivo delle rendite finanziarie. Ai fini che qui rilevano, si segnala che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del DL 66/2014 le ritenute e le imposte sostitutive sui redditi di capitale di cui all'art. 44 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (di seguito "TUIR") e sui redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lett. da c-bis a c-quinquies del TUIR, ovunque ricorrono, sono stabilite nella misura del 26%, con alcune specifiche eccezioni.

In particolare, il DL 66/2014 prevede, inter alia, che i redditi di capitale ed i redditi diversi relativi alle obbligazioni e agli altri titoli del debito pubblico italiano (incluse le obbligazioni e i titoli ad essi equiparati), nonché alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto (di seguito il "Decreto") emanato ai sensi dell' articolo 168-bis, comma 1, del TUIR (ed obbligazioni ad esse equiparate) mantengono la precedente aliquota netta di imposizione (pari al 12,5%). Si segnala inoltre che, a decorrere dal 1 luglio 2014, i redditi di capitale ed i redditi diversi relativi alle obbligazioni emesse da enti territoriali degli Stati inclusi nella lista di cui al precedente Decreto saranno assoggettati a tassazione con aliquota netta di imposizione pari al 12,5%.

A norma dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi di cui all'articolo 44, comma 1, lettera g), del TUIR derivanti dalla partecipazione a organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR e le cui quote o azioni

sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%.

La ritenuta è generalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ed il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle Azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Ai fini dell'applicazione della predetta ritenuta, si considerano cessioni anche i trasferimenti delle Azioni a diverso intestatario e si considera rimborso la conversione di Azioni da un Comparto ad un altro Comparto della medesima Sicav (c.d. operazioni di switch). In questi casi, il contribuente fornisce al soggetto tenuto all'applicazione della ritenuta la provvista necessaria. L'intermediario può sospendere l'esecuzione dell'operazione fintanto che non riceva dal contribuente l'importo corrispondente alle imposte dovute.

Per i partecipanti persone fisiche che non acquisiscono Azioni nell'esercizio di imprese commerciali e per i soggetti indicati nell'ultimo periodo del quarto comma dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta. La ritenuta è applicata invece a titolo di acconto nei confronti degli altri soggetti indicati nel medesimo comma quarto. Nel caso in cui i proventi siano conseguiti all'estero si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 10-ter della medesima legge.

La ritenuta non trova applicazione nell'ambito delle gestioni individuali di portafoglio con opzione per l'applicazione del regime del risparmio gestito ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 461/1997.

I proventi derivanti dalla partecipazione alla Sicav sono determinati al netto di una quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 601/1973 ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis, comma 1, del TUIR e alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti Stati ("Titoli Pubblici Qualificati").

In particolare, il D.M. del 13 dicembre 2011, efficace dal 1 gennaio 2012, a cui il DL 66/2014 fa esplicito rimando, ove compatibile, stabilisce le modalità di determinazione della quota dei proventi derivanti dalla partecipazione alla Sicav riferibili ai Titoli Pubblici Qualificati. La quota dei predetti proventi riferibili ai Titoli Pubblici Qualificati è calcolata in proporzione alla percentuale media dell'attivo dei predetti organismi investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento collettivo del risparmio, nei titoli medesimi. La percentuale media di cui sopra è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni, ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. Il 48.08% della quota dei proventi relativi ai Titoli Pubblici Qualificati così determinata è soggetto ad una ritenuta del 26%. In altre parole, la ritenuta del 26% si applica sui proventi derivanti dalla partecipazione alla Sicav, al netto del 51.92% dei proventi riferibili ai Titoli Pubblici Qualificati. Dal momento che la determinazione e la diffusione delle informazioni circa la percentuale media applicabile non sono obbligatorie ai sensi di specifiche disposizioni fiscali, la diffusione effettuata a discrezione della Sicav sarà volta a consentire agli investitori individuali residenti in Italia di beneficiare dell'applicazione della percentuale più bassa di ritenuta sui proventi relativi riferibili ai Titoli Pubblici Qualificati.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV dei Comparti sul sito Internet www.spdreurope.com e su www.borsaitaliana.it.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella sezione intitolata "Determination of Net Asset Value" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all'indirizzo www.spdrseurope.com e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l'offerta in Italia:

- (a) Il Prospetto e i KIID, nell'ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L'ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

I documenti sopra indicati ai punti (a) e (b) sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Internet della Borsa Italiana S.p.A. al seguente indirizzo www.borsaitaliana.it.

Il sito Internet della Banca Centrale d'Irlanda www.centralbank.ie contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

State Street Fund Services (Ireland) Limited:
78 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Sicav pubblicherà su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ("Il Sole 24 Ore"), entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per SSgA SPDR ETFs Europe I Plc

Per delega

Avv. Giovanni Stefanin